

MIM –USR per il Lazio



Istituto Comprensivo *Francesco De Sanctis* - RMIC8BJ00G

☒ Viale Vittorio Veneto, n. 2 - 00045 Genzano (Roma) – Centralino: 06/9391.133

@: RMIC8BJ00G@istruzione.it, RMIC8BJ00G@pec.istruzione.it 📠: www.icdesanctis.edu.it

Codice fiscale: 90049340582 - Codice IPA: istsc_rmic8bj00g - Codice unico per fatturazione: UFR0YV



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

TIROCINIO

DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Anno scolastico 2022/2023

Responsabile delle Attività di Tirocinio Prof. Massimo Italiano

massimo.italiano@icdesanctis.edu.it.

A - CLASSI DI CONCORSO E POSTI PER IL TIROCINIO

		Posto comune	Sostegno
Scuola dell'Infanzia	Docenti tutor presenti	3	1
	Posti disponibili in Istituto	3	1
	Posti attualmente residui	2	1
Scuola Primaria	Docenti tutor presenti	25	9
	Posti disponibili in Istituto	10	9
	Posti attualmente residui	9	9
Scuola Secondaria di I grado	Docenti tutor presenti		4
	Posti disponibili in Istituto		4
	Posti attualmente residui		2



Istituto Comprensivo (centralino e uffici) ☒ Via Sicilia, n. 23 - 00045 Genzano (Roma) – Tel.: 06/9391.133

Scuola dell'Infanzia Rodari - ☒ Via Sicilia, n. 23 - 00045 Genzano (Roma) – Tel.: 06/4754.8050

Scuola dell'Infanzia Truzzi - ☒ Piazza Dante, n. 2 - 00045 Genzano (Roma) – Tel.: 06/9396.064

Scuola Primaria Manzoni - ☒ Largo Puglia, n. 2 - 00045 Genzano (Roma) – Tel.: 06/9396.075

Scuola Primaria Pascoli ☒ Piazza Dante, n. 2 - 00045 Genzano (Roma) – Tel.: 06/9396.064

Scuola Secondaria di I grado De Sanctis ☒ Edificio di Viale Vittorio Veneto n. 2, Tel.: 06/6788.1519 - Edificio di Piazza Tommaso Frasconi n. 13, Tel.: 06/6927.0976


B - CURRICULUM VITAE DEI DOCENTI TUTOR

	Classe di concorso	Cognome e nome	Curriculum vitae
Scuola dell'Infanzia	Posto comune	Abbafati Simonetta	
	Posto comune	Piras Rita	
	Posto comune		
	Sostegno		
Scuola Primaria	Posto comune	De Magni Sara	
	Posto comune		
	Sostegno		
Sostegno			
Sostegno			
Scuola Secondaria di I grado AD00	Sostegno	Cimitile Anna	
	Sostegno	Di Giorgio Marisa	
	Sostegno	Galeotti Alessandra	
	Sostegno	Mora Meri	

C - CONVENZIONI

UNIVERSITÀ	TESTO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Università di Roma La Sapienza - Corso di Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tor Vergata Università degli studi di Roma - Corso di Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria 	
▪	
▪	



Piano di realizzazione e di svolgimento delle attività di tirocinio

Il tirocinio attivo comprenderà una vasta gamma di attività per garantire al soggetto in formazione un passaggio graduale dall'osservazione alla piena partecipazione.

Il progetto di tirocinio presenterà un percorso formativo che offrirà al tirocinante le opportunità più adeguate a compiere il passaggio dalla fase passiva di osservazione alla fase in cui egli si fa parte attiva. Verrà quindi posta particolare attenzione affinché la progettazione preveda attività che rendano il tirocinante partecipe e consapevole.

Si riportano le seguenti attività, in linea con le indicazioni del DM 249/10 e della circolare MIUR prot. n. 549 del 2013:

- osservazione, nei diversi momenti della vita scolastica nella classe del tutor (nelle sue ore e/o nelle ore di altri docenti), e/o in altre classi;
- osservazione dei diversi ambienti e spazi di lavoro della scuola e interviste ai diversi operatori della scuola;
- attività didattiche a classe intera o con gruppi di allievi (con la supervisione del tutor): ad esempio lavoro di gruppo, appoggio a gruppi differenziati di allievi, brevi spiegazioni, lezioni, interrogazioni, laboratorio, altre attività e progetti previsti dal POF;
- attività professionali svolte all'interno della scuola, quali ad esempio: partecipazione a Organi collegiali e Commissioni o gruppi di lavoro, redazione e correzione di verifiche, partecipazione agli esami;
- partecipazione ad attività in sedi esterne alla scuola e/o sul territorio (manifestazioni, visite didattiche, gite scolastiche, ecc.);
- attività, strettamente monitorate dal tutor del tirocinante, dedicate alla preparazione di materiale didattico;
- mettere al centro del proprio lavoro gli alunni, da considerare come futuri cittadini a cui fornire strumenti per comprendere il proprio sé in tutti i contesti in cui agisce e per interpretare il mondo;
- sapersi relazionare, gestendo la comunicazione in modo euristico:
 - a. con il gruppo classe e con ogni singolo alunno, finalizzandola all'arricchimento dell'espressione con tutti i linguaggi intesi come mezzi per acquisire nuove conoscenze, capacità e competenze;
 - b. con i genitori, al duplice fine di renderli consapevoli e partecipi del processo formativo scolastico dei propri figli;
 - c. con i colleghi, con il dirigente e con il personale ATA per trasformare la scuola in una vera e propria comunità di pratiche in cui la circolarità delle informazioni ed il continuo feedback consentano di ottimizzare l'efficacia di tutti i processi di insegnamento/apprendimento;
- acquisire la capacità di progettare/programmare, collaborando con il tutor e con tutti i consigli di classe nell'esplicitazione/organizzazione consapevole delle fasi della progettazione/programmazione e gestendo al meglio tutte le risorse disponibili in loco o in rete;
- predisporre attività miranti a promuovere nei discenti un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, imparando a sostenere una propria tesi ed ascoltando l'argomentazione delle ragioni degli interlocutori;
- rendere significative, sistematiche e motivanti per tutti i discenti le attività didattiche attraverso una progettazione curriculare efficace e contestualizzata del singolo docente, del consiglio di classe e del dipartimento di riferimento e, conseguentemente del Piano dell'Offerta Formativa;
- far acquisire un habitus mentale caratterizzato da onestà intellettuale, da rigore logico, da capacità di identificare problemi e di individuare possibili soluzioni anche alternative tra loro;
- favorire negli alunni la capacità di saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle diverse discipline (lettere, matematica e scienze, lingue, musica, tecnologia, scienze motoria, arte);



- utilizzare a scuola tutte le tecnologie come veicolo di apprendimento critico, implementando negli studenti questa dimensione, evitandone una fruizione passiva e massificante;
- approfondire le proprie conoscenze e le proprie competenze disciplinari e professionali, con permanente attenzione alle nuove acquisizioni scientifiche, promuovendo sempre l'innovazione possibile;
- riflettere costantemente sulla propria deontologia professionale.